

600 lire per macchina); e se non creda giunto il momento di procedere senza ritardo d'accordo coi Governi alleati di Francia, Belgio ed Inghilterra alla traduzione in convenzione internazionale dell'accordo concluso a Parigi il 5 e 6 marzo scorso fra le rappresentanze dell'industria automobilistica italiana, francese, belga e inglese per un regime di unico e basso dazio di importazione (fra il 10 e il 15 per cento *ad valorem*) arditamente avviamento al libero scambio, sollecitato con coraggiosa iniziativa dagli stessi industriali dei paesi interalleati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro e delle poste e dei telegrafi, sulla deplorabile sospensione della franchigia alle Camere di commercio per la corrispondenza telegrafica col Ministero da cui dipendono e per la trasmissione dei prezzi dei titoli di Stato e valori di merci e di borsa alle altre Camere di commercio e se non credano che il rifiuto di franchigia telegrafica debba essere prontamente revocato ove si voglia veramente agevolare e non intralciare il benefico risveglio economico che il paese attende. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cassin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di grazia e giustizia e culti, se ritengano giusto che, fra i militari ai quali l'amnistia ridusse la pena a cinque anni, la sospensione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 4 febbraio 1917, n. 187, si trovi applicata a coloro che furono giudicati dopo il decreto, e negata a coloro che furono giudicati prima, anche se si tratti di classi congedate, così che un più lungo disertore sia a casa e un disertore di minor tempo in carcere; o, invece, per l'eguaglianza di tutti dinanzi la giustizia, sia per tutti da adottare un solo e conforme criterio; e se quest'unico criterio non debba essere di amnistiare tutte le condanne inferiori ai sette anni sospese e da sospendere, considerando il pericolo di richiamare al carcere dalla vita di famiglia tutti i congedati debitori di pene inferiori ai sette anni, e ciò in questo periodo di turbamento interno e di grande bisogno di braccia per i lavori agricoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di grazia giustizia e dei culti, per sapere per quali motivi a Ronca di Verona si sia compiuto e mantenuto lo arresto del segretario dell'Ufficio del lavoro della città e provincia di Verona, non appena egli era intervenuto sul luogo dello sciopero, e senza che egli avesse compiuto fatti qualsiasi che giustificassero l'arresto, e ciò anche in relazione al fatto che persona del luogo, denunciate dai carabinieri - e arrestati per l'imputazione di aver prima di quel momento - proceduto ad atti di violenza, furono rapidamente scarcerati, e in genere per sapere se di fronte al contegno dell'autorità locale di pubblica sicurezza, creda opportuno indagare quali elementi di falso e funesto apprezzamento politico intervengano a turbare la funzione di equa e sapiente tutela dell'ordine che è necessaria nel presente momento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montresor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla illegittima detenzione a Forte Ratti (Genava) del soldato Marchioso Domenico che da mesi il Ministero stesso dichiara essere in libertà. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rondani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'assistenza militare e delle pensioni di guerra, per sapere se non ritengano giusto e doveroso, in confronto del trattamento usato verso gli operai militari comandati che non prestarono effettivo servizio sotto le armi all'infuori di due o tre mesi, estendere la concessione del pacco vestiario e del premio di smobilitazione a quei militari esonerati prima dell'armistizio, che però durante la guerra prestarono servizio effettivo nell'esercito combattente per la durata di almeno due anni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Robilant ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e d'agricoltura, per sapere se ai richiedenti concessioni d'opere di bonificazione in Sardegna non credano utile e conveniente imporre l'obbligo di presentare, insieme al progetto di massima per la bonifica idraulica di un dato bacino idrografico, anche quello di bonifica igienica, di sistemazione agraria e